



# **COMUNE DI CODOGNO**

**PROVINCIA DI LODI**

## ***Nota integrativa al Bilancio di Previsione***

***2020 - 2022***

# **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

## **CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI**

Il Bilancio di Previsione 2020-2022 risente della situazione emergenziale ancora in atto e viene formulato sulla base della normativa che si è susseguita nelle ultime settimane ed attualmente in vigore.

### **ENTRATA**

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i criteri di seguito descritti.

#### **Imposte e tasse e proventi assimilati**

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Per il periodo 2020 - 2022 si dà atto, in primo luogo, che il bilancio di previsione è stato redatto in condizione di politiche tributarie e fiscali variate rispetto al precedente esercizio, sia da norme legislative, sia da decisioni autonome dell'Amministrazione Comunale.

L'attività sarà comunque orientata alla realizzazione di progetti per razionalizzare e ottimizzare i processi legati alla riscossione delle entrate tributarie.

In questo ambito si colloca la continuazione del recupero dell'evasione già avviato negli anni precedenti, con particolare riferimento all'IMU, alla TASI, alla TARI.

Su tratta di attività alquanto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati ed i versamenti effettuati.

-----

La legge 160/2019, con decorrenza 1° gennaio 2020, ha abolito la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ha abrogato la TASI e istituito la nuova IMU.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è intervenuta pertanto in maniera molto rilevante sui tributi locali apportando una serie novità di grandissimo rilievo, comportanti un grande sforzo di aggiornamento normativo, per la predisposizione degli atti propedeutici alla gestione delle entrate tributarie, per la definizione di nuovi rapporti con i contribuenti e con i concessionari.

## **IMU**

La legge 160/2019 (art.1, commi 738 – 783) ha disposto il superamento di IMU e TASI introdotte dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, sostituendo i due tributi con una nuova IMU che incorpora anche il carico tributario della TASI. La fusione dei due tributi locali risponde all'esigenza di eliminare la duplicazione di tasse sulla stessa base imponibile. Il nuovo tributo è già in vigore dal 1° gennaio 2020.

Sono rimasti invariati i moltiplicatori che contribuiscono a determinare il valore imponibile degli immobili soggetti a IMU e modificate le aliquote base. Anche la nuova IMU non si applica agli immobili non di lusso (ossia iscritti in catasto nella categorie dalla A/2 alla A/7) adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze e alle fattispecie alla stessa equiparate. Le tipologie di immobili esenti nella vecchia IMU, quali beni merce e fabbricati rurali strumentali sono soggette alla nuova IMU, con le stesse aliquote base TASI. Per gli immobili ad uso produttivo (iscritti in catasto nella categoria D) permane la riserva allo Stato della quota di aliquota pari al 7,6 per mille. La struttura del nuovo tributo ricalca la vecchia IMU con alcuni chiarimenti che già necessitavano nel tributo precedente.

Le aliquote, per il solo 2020, potranno essere deliberate entro il 30 giugno, in deroga alla data di scadenza del Bilancio di Previsione dell'Ente.

La previsione di gettito IMU degli esercizi 2020-2022 si basa sulla serie storica degli incassi effettuati negli ultimi anni, in particolare il triennio 2017-2019 ed è al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune di Codogno al Fondo di Solidarietà Comunale, stimato in 549.556,18 , che verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti. La previsione è comunque pari ad Euro 2.905.000,00

## **TASI**

Introdotta dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147, già ridotto di gettito con l'esclusione dell'assoggettamento dell'abitazione principale ex lege 23 dicembre 2015 n. 208, il tributo per i servizi indivisibili (TASI) viene abrogato dall'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 con decorrenza 1° gennaio 2020.

Il Bilancio di previsione dell'Ente dal 2020 non prevede più tale tributo in entrata ordinaria rimanendo presente solo per la riscossione a seguito dell'attività di accertamento per gli anni di imposta dal 2015 al 2019.

## **TARI**

Sempre a decorrere dal 2020 il Piano Economico - Finanziario del servizio di igiene ambientale deve essere redatto sulla base dei criteri previsti dal Metodo Tariffario servizio integrato dei Rifiuti 2018-2021

La legge 27 dicembre 2013 n. 147 nell'ambito della IUC (Imposta Unica Comunale) ha introdotto, con IMU e TASI, il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in sostituzione della TARES. L' art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019 n. 160, ha abolito la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

La legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha individuato in ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) il soggetto competente alla predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti.

Con deliberazioni n. 443 e 444 del 31 ottobre 2019 ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e le disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

A decorrere dal 1° gennaio 2020 i Piani Economico - Finanziari del servizio di igiene ambientale devono essere redatti sulla base dei suddetti criteri.

ARERA non si esprime sul metodo di calcolo delle tariffe confermando il DPR 158/99, fondato su coefficienti di produzione da applicare in assenza di un sistema di misurazione.

Per il 2020, il nuovo metodo tariffario prevede che i costi del Servizio siano basati sui costi del Bilancio 2018 del gestore del servizio di igiene ambientale (A.S.M. Codogno s.r.l.) e sul rendiconto per l'anno 2018 del Comune incrementati del tasso di inflazione e di costi operativi incentivanti.

A seguito della situazione creatasi a causa dell'emergenza da COVID-19 è stata concessa la possibilità ai Comuni di utilizzare le stesse tariffe TARI del 2019 e approvare il PEF 2020 con regole ARERA entro il 31 dicembre 2020.

La tariffa viene calcolata in maniera da consentire di recuperare i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente nel 2019. La previsione è stimata in Euro 2.241.004,00, assoggettando le utenze domestiche al 59,50% dei costi, mentre le utenze non domestiche coprono i costi nella misura del 40,50%. Anche nel 2020, il Comune si sostituirà all'utenza non domestica con un capitolo di spesa pari al 7,14% del costo complessivo (Euro 160.000,00).

## **Compartecipazione di tributi**

Per gli esercizi 2020-2022 è prevista l'applicazione dell'addizionale Irpef comunale in misura inferiore rispetto al 2019:

<b>Reddito imponibile</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
• fino a 15.000 euro:	0,62%	0,59%
• da 15.001 a 28.000 euro:	0,63%	0,60%
• da 28.001 a 55.000 euro:	0,73%	0,73%
• da 55.001 a 75.000 euro:	0,78%	0,78%
• oltre 75.000 euro:	0,80%	0,80%
<b>Soglia di esenzione</b>	<b>13.000,00</b>	<b>13.000,00</b>

con un gettito previsto, per il 2020, di Euro 1.520.000,00 sulla base di simulazioni effettuate sul portale del Federalismo Fiscale.

## **Trasferimenti erariali ed attribuzione di risorse**

La legge di bilancio 2020. I commi 551 e da 848 a 851 della legge 160/2019 modificano la dotazione del fondo di solidarietà comunale spettante ai comuni.

Si prevede, in particolare:

➤ al comma 848: che la dotazione venga incrementata di 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024. Si tratta della progressiva restituzione del

taglio di risorse (563,4 milioni) disposta dall'art. 47, comma 3, del d.l. 66/2014 (per finanziare il bonus degli 80 euro) e limitata al periodo 2014-2018. In sostanza, l'incremento delle risorse del Fondo è volto a garantire ai comuni il progressivo reintegro, che sarà totale a decorrere dal 2024, delle risorse che sono state decurtate a titolo di concorso alla finanza pubblica, ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 66/2014, concorso venuto meno a decorrere dal 2019;

➤ al comma 849: si prevede, attraverso la modifica al comma 449 della legge 232/2016, che le risorse integrate con il comma 848 siano distribuite con apposito DPCM per far fronte a specifiche esigenze di correzione delle risorse assegnate ai comuni. Per il 2020 gli enti beneficiari sono individuati entro il 31 gennaio 2020;

➤ ai commi 850-851: si prevede la riduzione del fondo di solidarietà comunale di 14,2 milioni. La riduzione è riferita alle minori esigenze di ristoro dovuto ai comuni per il maggior gettito ad essi derivante dalla nuova IMU, in conseguenza dell'unificazione di tale imposta con la TASI (disposta dai commi da 738 a 783 della legge di bilancio 2020).

A causa dell'emergenza COVID-19, al Comune di Codogno sono stati poi riconosciuti:

- un fondo a titolo di acquisizione buoni spesa per Euro 169.554,62;
- un fondo per le spese di sanificazione per Euro 92.921,51;
- un fondo per gli straordinari della Polizia Locali e l'acquisto di dispositivi personali di protezione per Euro 8.704,69;

Per l'anno 2020, la previsione complessiva è pari a € 2.088.700,00, oltre ad Euro 169.554,62 , citati sopra ed Euro 20.000,00 afferente il contributo per criticità gettito IMU e TASI (art 1, c. 892bis, Legge n.145/18), inseriti in due distinti capitoli.

Tale previsione dovrà con ogni probabilità essere rivista a seguito delle definitive assegnazioni che saranno comunicate nel corso del 2020 dal Ministero dell'Interno (Finanza Locale).

## **Trasferimenti correnti**

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta anche di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto che funge da intermediario.

## **Entrate Extratributarie**

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base della situazione emergenziale, dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Con particolare riferimento ad alcune entrate si specifica quanto segue:

- ✓ per quanto riguarda le entrate derivanti dalla gestione dei parcheggi la previsione del Bilancio 2020-2022 è basata sulla gara ad evidenza pubblica effettuata nel 2018; non vi sono aumenti tariffari;
- ✓ i proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali;

- ✓ le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza, con riferimento a strumentazione tecniche e modalità consolidate ed alla situazione emergenziale;
- ✓ le mense sono state previste in base alle serie storiche, alle tariffe, al numero di utenti previsto ed alla situazione emergenziale.

Il tasso di copertura previsto per i servizi a domanda individuale risulta pari al 72,06%.

### **Tributi in conto capitale**

Non sono previste entrate da tributi in conto capitale.

### **Contributi agli investimenti**

Sono previsti contributi regionali e da fondazioni in relazione ad opere pubbliche, il cui iter procedimentale è stato / viene iniziato solo dopo l'assegnazione del contributo.

### **Altre entrate in conto capitale**

I proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire, interamente destinati al finanziamento di spese per investimento, sono previsti nella seguente entità:

2020	2021	2022
185.000,00	187.000,00	175.000,00

L'iter afferente l'investimento verrà iniziato solo ad incasso avvenuto.

I proventi per alienazioni, sono previsti nella seguente entità:

2020	2021	2022
22.000,00	566.000,00	1.015.000,00

Naturalmente, anche in questo caso è opportuno sottolineare come l'iter procedimentale dell'opera pubblica collegata, verrà iniziato solo nel caso di vendita deliberata (atto notarile).

### **Accensione di Mutui e prestiti**

Non sono previste assunzioni di nuovi mutui per l'intero triennio di riferimento del bilancio.

### **Fondo pluriennale vincolato**

Al momento non viene valorizzato in quanto le variazioni di esigibilità sono in corso di definizione e verranno quantificate dal 01/01/2020 con successive variazioni di Bilancio e

sulla base del riaccertamento ordinario dei residui, in fase di attuazione; è da sottolineare, peraltro, come non fossero presenti somme sul Fondo Pluriennale Vincolato nel Bilancio di Previsione 2019 e successive variazioni, relativamente al 2020 ed al 2021.

Si è dato corso ad un riaccertamento parziale di residui per poter dare continuità all'esecuzione delle progettazioni, propedeutiche ai lavori riguardanti il quartiere fieristico, oltre che per motivi di coerenza finanziaria tra il Bilancio di Previsione 2020-2022 ed il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022.

In questa occasione non è stato costituito il Fondo Pluriennale Vincolato in quanto vi è stata una contestuale reimputazione di entrate e di spese.

## Avanzo di amministrazione applicato

Il Consiglio Comunale non ha ancora approvato il Rendiconto della gestione 2019. Nel Bilancio iniziale 2020/2022 è stata prevista l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato 2019 per Euro 405.000,00 per le seguenti spese:

Acquisto terreno	250.000,00
Manutenzione straordinaria alloggi comunali	90.000,00
Oneri di gara per appalto gas	65.000,00

Si fornisce di seguito la tabella esplicativa dell'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa	Descr.	Risorse vinc. al 1/1/N-1	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N-1 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. N-1 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/N-1 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio N-1 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (*) e cancellazione nell'esercizio N-1 di residui passivi finanziati da risorse vincolate ( ) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio N-1 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-2 se non reimpegnati nell'esercizio N-1 (*)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1	Risorse vincolate presunte al 31/12/N-1 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>											
4.0500.04	monetizzazioni / piano dei servizi	8.01.2.0202	acquisizione aree	2.057.052,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.057.052,42	250.000,00
4.0400.01	diritti di superficie	=	spese per aree PEEP	387.591,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	387.591,01	0,00
4.0400.01	alienazione alloggi E.R.P.	1.05.2.0202	spese straordinarie per alloggi E.R.P.	168.614,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	168.614,22	90.000,00
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)</b>				<b>2.613.257,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.613.257,65</b>	<b>340.000,00</b>
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>											
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)</b>											
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>											
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)</b>											
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>											
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)</b>											
<b>Altri vincoli</b>											
3.0500.09	rimborso oneri gara d'ambito	17.01.1.0104	oneri gara d'ambito	66.340,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.340,13	65.000,00
<b>Totale altri vincoli (h/5)</b>				<b>66.340,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>66.340,13</b>	<b>65.000,00</b>
<b>Totale risorse vincolate (h=(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))</b>				<b>2.679.597,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.679.597,78</b>	<b>405.000,00</b>
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)</b>										<b>340.000,00</b>	
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)</b>											
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)</b>											
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)</b>											
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)</b>										<b>65.000,00</b>	
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)</b>										<b>405.000,00</b>	
<b>Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/1=h/1-i/1)</b>										<b>2.273.257,65</b>	
<b>Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/2=h/2-i/2)</b>											
<b>Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/3=h/3-i/3)</b>											
<b>Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/4=h/4-i/4)</b>											
<b>Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i/5=h/5-i/5)</b>										<b>1.340,13</b>	
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (i=h-i<sup>(1)</sup>)</b>										<b>2.274.597,78</b>	

(\*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

L'Avanzo presunto viene conteggiato come segue:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(=)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019</b>	<b>5.384.509,56</b>
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	3.299.464,60
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	17.175.003,71
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	20.721.512,29
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	0,00
(=)	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020</b>	<b>5.137.465,58</b>
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019	0,00
(=)	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	<b>5.137.465,58</b>

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		1.383.953,11
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		310.000,00
Altri accantonamenti		65.548,36
<b>B) Totale parte accantonata</b>		<b>1.759.501,47</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		2.613.257,65
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		66.340,13
Altri vincoli		0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>		<b>2.679.597,78</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		0,00
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>		<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>698.366,33</b>

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
<b>Utilizzo quota vincolata</b>		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		340.000,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		65.000,00
Utilizzo altri vincoli da specificare		0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>		<b>405.000,00</b>

Non vi è pertanto previsione di disavanzo presunto.



## **SPESA**

In riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

E' stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Il FCDE è iscritto al bilancio per le seguenti entità:

2019	2020	2021
417.213,81	451.272,32	451.278,07

Nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, il conteggio è stato effettuato rapportando gli incassi di competenza dell'esercizio x + incassi esercizio x+1 in c/residui sugli accertamenti dell'esercizio x per gli anni dal 2014 al 2018 per le seguenti voci:

- refezione scolastica
- asilo nido
- fitti attivi
- sanzioni al codice della strada
- recupero evasione fiscale
- TARI
- oneri di urbanizzazione

Sono stati conteggiati per il FCDE gli oneri di urbanizzazione che finanziano investimenti e la somma risultante è minima; peraltro non sarebbe stato necessario creare il fondo per questa tipologia, in quanto le spese di investimento stesse verranno effettuate solo in presenza di oneri incassati; pertanto non vi sono rischi su questa voce relativi a spese effettuate non in presenza di incassi.

### **Spesa corrente**

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete

In generale, la spesa corrente viene stanziata in base all'andamento storico, salvo specifiche esigenze per le quali non viene adottato questo criterio (es. nuovi appalti, contribuzioni, ecc.), oltre che alla situazione emergenziale in atto.

## **PERSONALE**

La quantificazione della spesa per il personale è avvenuta sulla base degli inquadramenti effettuati nel corso del 2019 e di quelli previsti nel triennio 2020-2022. Sono stati altresì considerati gli oneri previsti per l'attuazione del Ccnl, anche per quanto riguarda il fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi ed, esaminando il solo macroaggregato 101 (redditi da lavoro dipendente) della Spesa, ammonta ad Euro 3.006.914,19.

## **INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI**

La spesa è stata quantificata in base alle condizioni previste nei singoli contratti di mutuo. Vi è una diminuzione della spesa da Euro 28.712,00 dell'anno 2019 ad Euro 4.647,00 previsti nel 2020.

## **IMPOSTE E TASSE**

Lo stanziamento di tale intervento tiene conto del fatto che sono state previste, come già nel 2019, le somme necessarie per il pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive a carico dell'ente, calcolate secondo quanto disposto dall'art. 16 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 e successive modifiche.

## **Spesa di investimento**

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche. In applicazione delle nuove regole contabili, tali stanziamenti dovrebbero ricomprendere anche le previsioni di spesa relative ad investimenti, finanziati in esercizi precedenti, ma non ancora completati o per i quali risultano da liquidare stati di avanzamento. I lavori con finanziamento a valere sul FPV (fondo pluriennale vincolato) sono relativi ad opere e lavori in corso.

In questa fase, il FPV, come detto sopra, non è stato valorizzato in quanto le variazioni di esigibilità sono in corso di definizione e verranno quantificate dal 01/01/2020 con successive variazioni.

Verrà aggiornato sulla base del riaccertamento ordinario dei residui, in fase di esecuzione.

## **BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI**

### **Spesa in conto capitale:**

- Titolo II      Euro 4.786.500,00

### **Entrate:**

- Fondo Pluriennale Vincolato	Euro	=
- Titolo IV	Euro	4.126.500,00
- Avanzo applicato	Euro	340.000,00
- Riserve A.S.M.	Euro	320.000,00
- Surplus parte corrente	Euro	=
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>4.786.500,00</b>

## **PREVISIONE FLUSSI DI CASSA**

I flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

per quanto riguarda l'entrata, in relazione a:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio (tenuto quindi conto dei crediti di dubbia esigibilità);
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;

per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
- scadenze contrattuali;
- cronoprogramma degli investimenti.

E' stato verificato che, salvo manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria, vista anche la capienza di cassa al 31/12/2019 pari ad euro 6.783.540,85.

Nel corso della gestione vengono sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche pagate rispettando comunque i vincoli di finanza pubblica;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture.

## **ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE**

### **Strumenti finanziari derivati**

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati

### **Elenco degli organismi partecipati**

Il Comune di Codogno detiene partecipazioni dirette nei seguenti organismi, al 31/12/2019:

<b>Denominazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Quota di partecipazione</b>
A.S.M. Codogno s.r.l.	Gestione del ciclo dei rifiuti ex LR 26 / 2003 e DLgs 152 / 2006 e distribuzione del gas ex art.14 DLgs 164 / 2000	51%
S.A.L. s.r.l.	Soggetto affidatario <i>in house</i> del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di riferimento ai sensi della LR 26 / 2003 e del DLgs 152 / 2006.	0,61%
Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente	Offerta formativa finalizzata al recupero delle carenze ed alla valorizzazione delle eccellenze	17%

I bilanci degli organismi partecipati sono visionabili sui rispettivi siti istituzionali.

Inoltre, come deliberato con atto G.C. n. 173 del 13/08/2019, facevano parte del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) del Comune di Codogno:

- l'Azienda Servizi alla Persona "Asp Basso Lodigiano"
- la Fondazione Opere Pie Riunite Di Codogno
- la Fondazione C. Lamberti Onlus
- EAL Compost S.R.L.

Codogno, 28/04/2020